

Rassegna stampa del 24/02/2011

Rassegna stampa del 24/02/2011

Il Resto del Carlino Forlì

Roma2020, i numeri del sogno olimpico(Forlì-Cesena)

Tante iniziative E attiveremo anche gli educatori di strada(Forlì-Cesena)

Roma 2020, i numeri del sogno olimpico

Alemanno: «Tre milioni di spettatori, quattro miliardi alla tv». Nomi eccellenti nel comitato d'onore

» Roma

LA PAROLA d'ordine è: «Insieme si vince». Rimbalza più volte all'interno del Palazzo dei Congressi all'Eur. La pronuncia tutti i membri della squadra che proverà a vincere la corsa alle Olimpiadi 2020. La formazione in campo è agguerrita e competitiva e, nelle dichiarazioni, abbatte i muri della politica. L'obiettivo dichiarato (da Alemanno) è ottenere una mozione parlamentare bipartisan.

Il presidente esecutivo del Comitato promotore per Roma 2020 è Mario Pescante, con Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, presidente onorario e tre vice presidenti: il sindaco di Roma Alemanno, il presidente del Coni Petrucci (gran lavoro il suo per la composizione della 'formazione' olimpica) e un terzo da definire. Eppoi i membri di diritto: Renata Polverini, Nicola Zingaretti,

presidenti di Regione e Provincia laziali, Raffaele Pagnozzi, segretario generale Coni, Luca Pancalli e i membri effettivi e onorari del Cio Carraro, Cinquanta, Ricci Bitti e Di Centa.

A supporto della candidatura ci saranno anche i 13 del Comitato d'onore, annunciati ieri da Alemanno, che riunisce nomi eccellenti dell'imprenditoria: Luigi Abete, Nerio Alessandri, Azzurra Caltagirone, Luca Cordero di Montezemolo, Aurelio De Laurentiis, Diego Della Valle, John Elkann, Cesare Geronzi, Andrea Guerra, Giovanni Malagò, Emma Marcegaglia, Giuseppe Recchi e Aurelio Regina. Pescante ha definito la sfida «impegnativa, da sostenere tutti insieme» e, secondo la Marcegaglia, sarà «un volano per un Paese che torna a crescere. Roma è capitale anche nell'economia e produce il 7% del Pil» e a quel volano richiama an-

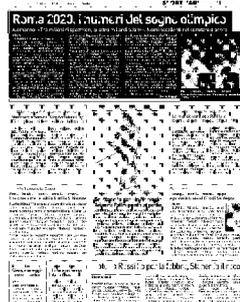
che il premier Berlusconi: «Le Olimpiadi porteranno la stessa ventata di sviluppo di quelle del 1960». Il sindaco Alemanno illustra i numeri della Roma Olimpica: «Tre milioni di spettatori, 4 miliardi di telespettatori». Diego Della Valle: «Roma ha tutto per vincere, ha solo bisogno di una rinfrescata (lui ha già iniziato, con i 25 milioni stanziati per il Colosseo, ndr): aeroporto che funzioni, treni, illuminazione, pulizia».

«Trasformare le difficoltà in opportunità con l'impegno di tutti», è il richiamo del ministro Tremonti, mentre per Letta «Roma non ha bisogno di traini, ma di riaffermare la sua presenza nel mondo». Per vincere la concorrenza, il presidente del Coni Petrucci sottolinea i vantaggi. «Su tutti: il 73% degli impianti è pronto e il villaggio è intorno ai siti».

Paolo Franci



Mario Pescante, presidente del Comitato Roma 2020, con Gianni Petrucci, presidente Coni (LaPresse)



GIOVANI

Tante iniziative E attiveremo anche gli educatori di strada

IN RISPOSTA alle recenti dichiarazioni del movimento giovanile del Pdl risultano opportune alcune precisazioni in merito al ruolo assolutamente centrale che le politiche giovanili rivestono per l'Amministrazione comunale di Forlì.

Una su tutte, in un momento in cui drammaticamente la disoccupazione giovanile supera il 29%, la sperimentazione dei Piani Locali Giovani, progetto finalizzato a sostenere l'accesso al lavoro e l'imprenditoria che ha consentito a 11 ragazzi del nostro territorio di realizzare la propria idea imprenditoriale, fornendo loro consulenza e sostegno economico, e ha portato alla nascita due società cooperative, una ditta artigiana, una casa editrice, un centro culturale e tre nuovi rami d'azienda nell'ambito di realtà già esistenti. Ampio risalto hanno avuto anche le iniziative 'Il Treno della Memoria' e 'Coltiviamo la legalità'. Un'altra azione è quella degli 'Euroaperitivi' dell'Informagiovani per far conoscere le opportunità europee di studio e di lavoro.

Un nuovo progetto, già presentato alla Regione, punterà in maniera forte sulla presenza degli 'educatori di strada', per dare risposte alle aree più problematiche, in collaborazione con Acchiappasogni e Sert, con il quale, inoltre, abbiamo per la prima volta a Forlì attivato la serie di incontri 'Parole Stupefacenti' sul delicato tema delle dipendenze. I 'Laboratori di progettazione partecipata sul centro storico' con gli studenti hanno portato all'ideazione di iniziative che animeranno i sabati forlivesi, rendendo i giovani protagonisti e favorendo occasioni di aggregazione, integrazione e confronto.

Ancora, laboratori creativi, conferenze, festival, cineforum, concorsi, mostre ed eventi culturali alla 'Fabbrica delle Candele' e non solo. Certamente molta è la strada da percorrere, si può e si deve migliorare e l'Amministrazione continuerà a muoversi con determinazione e convinzione in questa direzione per offrire ai giovani gli spazi che meritano, investendo con fiducia sulla loro progettualità, le loro competenze e le loro idee, e stimolando con decisione il contesto socio-economico, ancora troppo gerontocratico, a fare lo stesso.

Valentina Ravaioli
Assessore alle politiche giovanili

